

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00040469

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione urna

OGTT - Tipologia a sarcofago

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Urna del S. Sepolcro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angioletti/ motivi decorativi a girali vegetali/ motivi decorativi a tralci di vite/ motivi decorativi zoomorfi/ testa di cherubino/ simboli della

passione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Lavagna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	contesto
------------------------------	----------

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
--------------------------------------	--------------------

AUTN - Nome scelto	Gaforelli Vittorio
--------------------	--------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
------------------------	------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000935
----------------------------	----------

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
-------------------------	------------------------------

MTC - Materia e tecnica	ottone/ doratura
-------------------------	------------------

### MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
--------------	-----

MISA - Altezza	110
----------------	-----

MISL - Larghezza	80
------------------	----

MISP - Profondità	45
-------------------	----

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

L'urna, a piramide conca rovesciata, poggia su piedi a zampa di leone. Lo sportello è decorato da un motivo a cespo d'acanto da cui si dipartono, in basso due volute fogliacee affrontate, unite da perlinature dorate, in alto due volute divergenti a tralci di vite e grappoli d'uva. Al

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	centro è la testa di un cherubino scolpita a tutto tondo. Le facce laterali sono animate da racemi vegetali: gli spigoli inferiori scanditi da foglie d'acanto, a giorno, in metallo dorato, quelli superiori da due teste alate di cherubino dal cui collo pendono festoni. Due angioletti a tutto tondo seduti sul bordo dell'urna sorreggono uno stemma con cornice a racemi vegetali. Sul fronte superiore è scolpito a bassorilievo il nimbo trinitario; sul retro dell'oggetto, cimato da una croce con i simboli della Passione, è collocata una raggiera in metallo sbalzato e dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: motivo zoomorfo; foglie d'acanto; volute; tralci di vite; grappoli d'uva; testa di cherubino; festoni. Figure: angioletti. Simboli della passione.

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	Sotto lo stemma, in un cartiglio.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BONETTI

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	Sotto una fascia con tre stelle, una chiave ed una falce di luna.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'urna, che veniva usata per l'allestimento del S. Sepolcro del Venerdi Santo, è menzionata nell'Inventario del 1915, come opera di Vittorio Gaforelli di Milano, al cui nome è rapportata, nello stesso inventario, l'esecuzione del Battistero, che è un'opera quasi certamente riferibile all'anno 1825 (cfr. scheda n. 40458). Una datazione entro la prima metà dell'800 sembra peraltro auspicabile anche per questo pezzo, di buona fattura, in cui i motivi di tradizione rinascimentale, le teste alate dei cherubini, convivono con altre, i grappoli d'uva, le spighe di grano, le cornici perlineate e le zampe leonine, tipicamente ottocenteschi. Da rilevare è che lo stemma sorretto dai due angioletti contraddistingue anche altri arredi del santuario (cfr. schede nn. 40488-40489).

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 33868/Z

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1915

##### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTA - Autore</b>	Chiappe D. M.
<b>FNTD - Data</b>	1975
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	